

BILANCIO DI MISSIONE POCKET REPORT ANNO DI COMPETENZA 2017

CHI SIAMO: IL CSV NEL TERRITORIO

CENNI STORICI E ASSOCIAZIONI ADERENTI

I Centri di Servizio per il volontariato, nati dall'art. 15 – L.266/91, sono enti presenti in tutto il territorio nazionale e hanno come obiettivo *“lo svolgimento di attività di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore”* (art.61 – L.117/2017).

Il Centro Servizio Volontariato provinciale di Padova (CSV) garantisce supporto alle associazioni padovane dal 1997. Dal 2003 è gestito dal coordinamento “Centro Servizi Padova Solidale”, che conta attualmente **341 associazioni aderenti**.

Le associazioni aderenti hanno come finalità principale la **valorizzazione e l'assistenza della persona e dei beni comuni** e operano principalmente nei settori: sociale, socio-sanitario, tutela dei beni culturali, ambiente, soccorso, protezione civile, tutela dei diritti, aiuti internazionali e pace.

Soci iscritti al RR ODV (Organizzazioni di volontariato)	298
Soci iscritti al RR APS (Associazioni di Promozione Sociale)	43
Totale	341

ORGANIGRAMMA

L'assemblea dei soci del Coordinamento “Centro Servizi Padova Solidale” approva il rendiconto annuale e le linee di indirizzo. Nel 2017 si è riunita due volte, l'8 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo e il 15 dicembre per effettuare le modifiche statutarie richieste ai CSV, conseguenti alla Riforma del terzo settore (art. 101 D.lgs. 117/2017), incluso il procedimento per il riconoscimento della personalità giuridica; discutere sugli scenari e sviluppi futuri a seguito della Riforma del Terzo settore. Il **Consiglio Direttivo**, composto da **6 persone più una persona nominata dal Co.Ge. Veneto** (Comitato di Gestione del fondo speciale per il volontariato) e riunitosi 8 volte nel corso dell'anno, ha il compito di dare attuazione ai programmi approvati dall'assemblea e di gestire il Centro Servizio Volontariato con il supporto del Collegio di controllo (composto da 3 persone nominate rispettivamente da: le associazioni socie, la provincia di Padova, il Co.Ge.).

Al Consiglio Direttivo del CSV sono invitati anche i due componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente gestore (Coordinamento CSPDS). L'operatività del CSV nel corso del 2017 è stata garantita da uno staff composto dal **Direttore** e da **7 operatori** (2 full time e 5 part time).

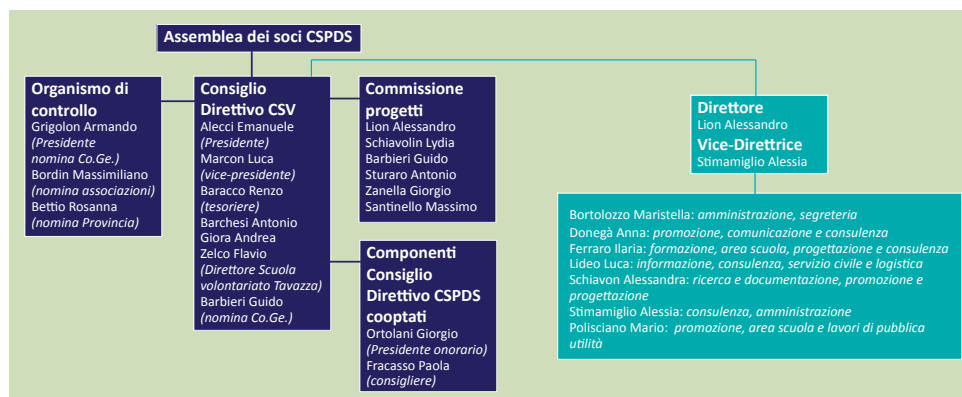
DOVE SIAMO

Il Centro Servizio Volontariato provinciale di Padova garantisce la presenza e offre i suoi servizi in tutto il territorio provinciale.

La sede centrale è a Padova in via Gradenigo 10 (quartiere Portello), in zona universitaria, all'interno di uno stabile del Comune di Padova.

La sede centrale è aperta tutto l'anno (escluse principali festività) **dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18**.

Gli sportelli periferici sono presenti a: Este, Piove di Sacco, Vigonza, Piazzola sul Brenta, Camposampiero e Cittadella (gli ultimi due su chiamata). Nelle zone non servite dagli sportelli è possibile fissare un appuntamento su richiesta.



VISIONE E MISSIONE: IL CSV DEL FUTURO

Alla luce dei cambiamenti normativi e del rinnovo del Consiglio Direttivo, il CSV di Padova nel corso del 2016 ha attivato un percorso interno che ha coinvolto i consiglieri e il personale nella definizione di visione e missione e nell'individuazione degli obiettivi di lavoro. Questi sono i risultati del percorso conclusosi nel 2016.

LA VISIONE

"Il CSV di Padova immagina un mondo nel quale ogni cittadino agisca con i valori del volontariato in ogni ambito della sua vita, generando cambiamento".

LA MISSIONE

"Compito del CSV Padova è sviluppare e accompagnare le diverse forme di volontariato, guidato dalla carta dei valori e attraverso servizi a cittadini, alle associazioni e alle/con le istituzioni rispondendo in maniera flessibile ai bisogni espressi dal territorio.

I valori attraverso i quali il CSV Padova caratterizza i propri servizi sono l'accoglienza, la sobrietà, il rispetto, l'apertura, l'ascolto e la fiducia nel futuro.

I principali servizi che eroga sono le consulenze, la formazione, le attività rivolte ai più giovani (attraverso progetti nelle scuole e attraverso il servizio civile nazionale).

Attraverso i servizi il CSV Padova risponde, in una prima fase, ai bisogni contingenti delle associazioni/istituzioni/cittadini per incidere in un secondo momento nei bisogni meno espressi, tra i quali la crescita del senso civico di ciascun cittadino".

GLI OBIETTIVI DI LAVORO

Generare valori e produrre azioni dal locale al globale

Sviluppare e accompagnare il volontariato progettando e implementando i propri servizi lavorando con cittadini, associazioni e istituzioni

- > Aumentare la trasparenza associativa
- > Aumentare la visibilità associativa
- > Sviluppare le competenze associative
- > Semplificare la gestione associativa
- > Agevolare la nascita di sinergie
- > Aumentare le risorse disponibili delle associazioni
- > Aumentare la conoscenza del territorio
- > Agevolare l'aggregazione e la rimotivazione

Sensibilizzare il cittadino

Costruire l'azione sui valori della carta dei valori del volontariato

- > Creare comunità
- > Sensibilizzare ai valori civili

Operare a favore del cambiamento

Monitorare e ascoltare i bisogni espressi e quelli latenti del territorio

- > Inserire nuove energie nelle associazioni
- > Definire i bisogni del territorio coinvolgendo associazioni, enti e istituzioni
- > Stabilire sinergie con l'ente pubblico e il profit
- > Creare persone consapevoli dei valori del volontariato
- > Aumentare la rappresentanza del volontariato

RELAZIONI: INSIEME PER CRESCERE

CON CHI

Il CSV riesce a svolgere la sua missione grazie alla presenza operativa e alla collaborazione delle oltre 6.000 associazioni attive nella provincia di Padova.

I servizi e i bandi di finanziamento sono garantiti dal fondo messo a disposizione dalle Fondazioni Bancarie per il volontariato (il fondo è istituito dalla Legge nazionale 266/91) e grazie ai contributi di altri enti e istituzioni locali.

Il CSV ha attivato inoltre collaborazioni diversificate e protocolli d'intesa con altri enti e organizzazioni in una comune ottica di sviluppo della solidarietà.

Nel corso del 2017 hanno contribuito a garantire i servizi e i bandi di finanziamento le seguenti realtà:

> **Fondazioni Bancarie:** Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cariverona, Fondazione di Venezia, Fondazione Monte di Pietà di Vicenza, Fondazione B.M. Rovigo.

> **Co.Ge. Veneto - Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato.**

> **Provincia di Padova** ospita sui propri server i siti internet gestiti dal CSV.

> **Comune di Padova** garantisce una riduzione del canone d'affitto a fronte dei servizi erogati dal CSV in collaborazione con l'Assessorato agli interventi sociali e ha finanziato il servizio di reddito di inclusione attiva.

Hanno inoltre collaborato per permettere l'erogazione dei servizi:

> **CSV del Veneto** attraverso un coordinamento operativo per garantire un'ottimizzazione della gestione e un ampliamento delle opportunità per le associazioni.

> **CSVnet** è il coordinamento nazionale dei Centri di Servizio che fornisce sostegno ai CSV per quanto riguarda le novità normative, la comunicazione e l'advocacy a livello nazionale.

> **Ulss 6 Euganea** per la prosecuzione della co-progettazione "Community care per un caregiver di comunità" e altre progettualità.

> **Comuni della provincia** (Vigonza, Noventa Padovana, Agna, Este, Piove di Sacco, Camposampiero, Ponte San Nicolò, Montagnana, Selvazzano Dentro, Piazzola sul Brenta) per la realizzazione delle Feste del volontariato e la promozione di incontri di formazione per le associazioni.

> **Regione Veneto** per la fase di istruttoria sulle pratiche di iscrizione ai registri associativi.

> **U.e.p.e. Ufficio Esecuzione Penale Esterna e Tribunale di Padova** con i quali è attivo un protocollo d'intesa per l'inserimento di persone in "pena alternativa" all'interno delle associazioni.

> **Questura di Padova** con la quale è attivo un accordo per l'inserimento di volontari impegnati nell'accoglienza degli utenti che si rivolgono allo sportello immigrazione.

> **Ufficio Scolastico territoriale** che ha patrocinato il progetto "Si possiamo cambiare" contribuendo alla sua



divulgazione e con il quale è attiva una collaborazione per l' "Alternanza scuola lavoro".

> **Istituti scolastici di Padova e provincia** hanno patrocinato il progetto "Si possiamo cambiare" contribuendo alla divulgazione e hanno aderito alla proposta di Alternanza Scuola lavoro nel volontariato.

> **Istituto San Benedetto da Norcia** per l'organizzazione della Festa del volontariato di primavera.

> **Facoltà Teologica del Triveneto** con la quale è attivo un accordo per l'inserimento di volontari che si occupano dell'accoglienza degli utenti e del servizio biblioteca della Facoltà.

> **Università degli Studi di Padova** con la quale è in corso una collaborazione per il progetto di inclusione e un percorso sulla valutazione d'impatto del volontariato padovano.

> **Studio Mabilia** che garantisce gratuitamente al CSV supporto per quanto riguarda le pratiche sulla sicurezza dei posti di lavoro.

> **Studio Antonio Sturaro** per il supporto nelle consulenze in merito ad alcuni quesiti di tipo amministrativo-fiscale.

Ospitano gratuitamente gli operatori del Centro negli orari di apertura degli sportelli periferici:

- > **Comune di Este**
- > **Avis di Piove di Sacco**
- > **Comune di Piazzola sul Brenta**
- > **Comune di Vigonza**
- > **Ospedale di Camposampiero**

Alcuni volontari aiutano gli operatori del CSV in occasione dei principali eventi: **Walter Pagnin** detto Bepi per le manutenzioni e l'affiancamento durante le feste e il M° **Giovanni Zuin** per l'opera pittorica donata per il premio "Gattamelata".

Ringraziamo tutti gli Enti e i volontari citati che hanno collaborato con il CSV Padova rendendo possibile il lavoro svolto nel territorio.

SERVIZI: QUALIFICHIAMO IL VOLONTARIATO

I SERVIZI

Il CSV opera nel territorio provinciale con l'obiettivo di **sostenere e qualificare** l'attività di volontariato (come previsto dal D.M. 8/10/1997).

Per raggiungere tale obiettivo il CSV garantisce:

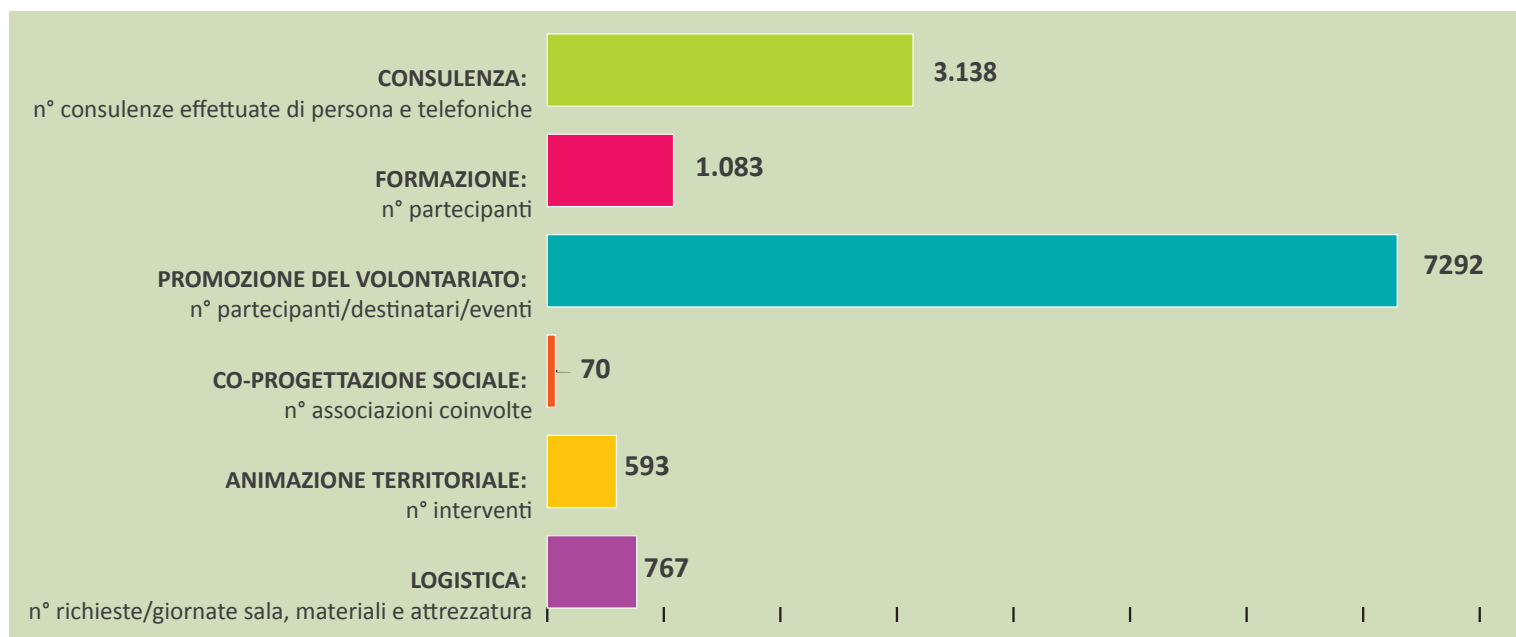
> servizi gratuiti di consulenza, progettazione sociale, formazione, informazione e documentazione e logistica;

> promozione delle azioni svolte dalle associazioni e valorizzazione del volontariato con eventi, campagne promozionali, progetti dedicati e pubblicazioni.

> Attività di coprogettazione con le associazioni del territorio.

I servizi del CSV sono rivolti principalmente alle **associazioni** (che nel 2017 hanno rappresentato il 59% degli utenti), **intercettando l'83% delle associazioni di volontariato iscritte al Registro Regionale** (pari a 398 associazioni). Il numero di cittadini che si rivolgono al CSV è in crescita, sia grazie allo sportello di orientamento al volontariato che per l'inserimento di persone segnalate dai servizi sociali del Comune attraverso il progetto "Reddito inclusione attiva".

Organizzazioni che si rivolgono al csv	n. servizi		
Organizzazioni di volontariato	2.929	20%	a 398 associazioni diverse
Associazioni di promozione sociale	544	4%	a 126 associazioni diverse
Associazioni istituite secondo il Codice Civile	2.535	20%	a 320 associazioni diverse
Altri enti del Terzo Settore: Onlus, sportive dilettantistiche, Coop, fondazioni	262	2%	a 92 enti diversi
Cittadino adulto	1.061	8%	
Studente	3624	28%	
Istituzione, impresa, scuola, università,	2307	18%	
Totale	12.962	100%	



CONSULENZA: COSTITUZIONE E GESTIONE ASSOCIAZIONE, AVVIO AL VOLONTARIATO

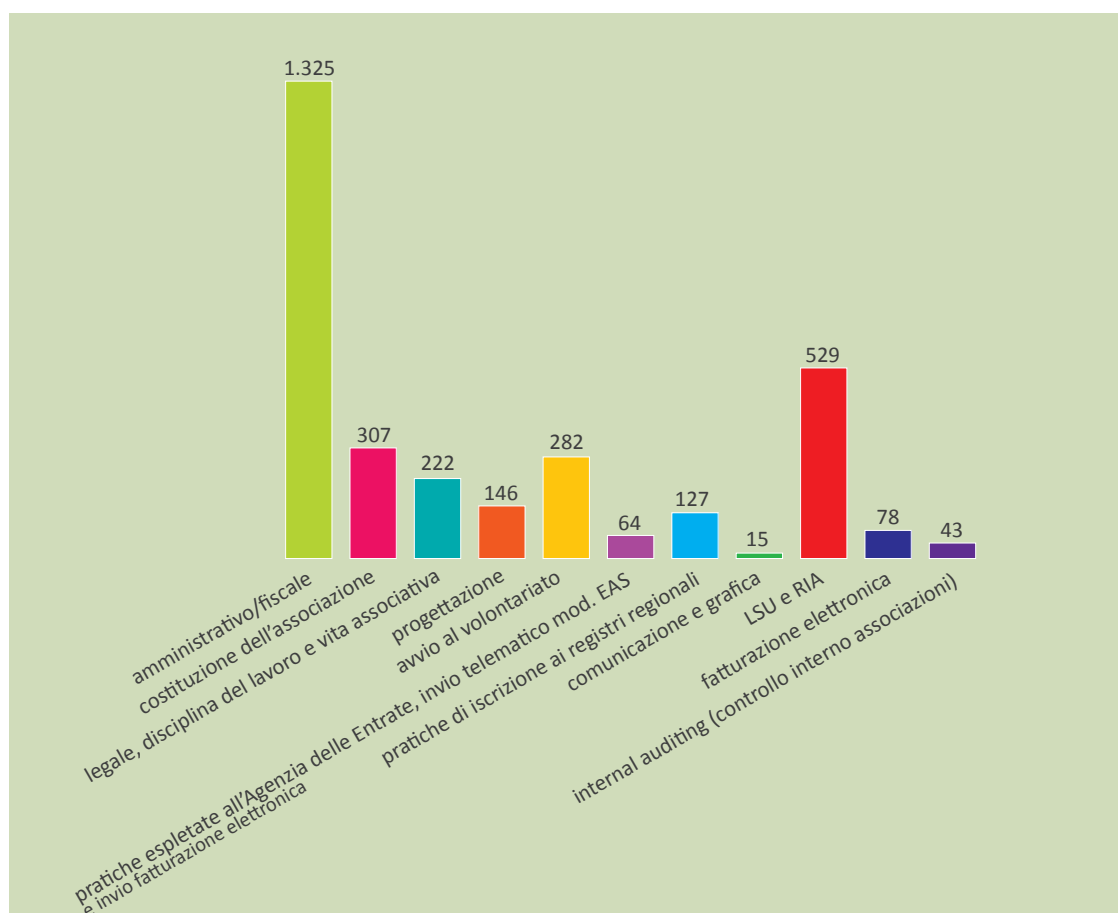
Il servizio di consulenza gratuito è garantito a tutte le associazioni della provincia di Padova, costituite o in costituzione, e a tutti i cittadini che necessitano di informazioni o che hanno intenzione di iniziare un'attività di volontariato.

La consulenza viene erogata di persona, principalmente su appuntamento, nella sede di Padova o in uno degli sportelli periferici o, in alternativa, telefonicamente e tramite e-mail.

Grazie ai nostri operatori vengono quindi risolte le questioni poste dalle associazioni, che possono riguardare **aspetti amministrativi, fiscali, gestionali** o inerenti tutti gli adempimenti a cui esse devono assolvere per garantire trasparenza e efficienza nel loro operato. Viene inoltre garantita consulenza sulla **progettazione sociale** (informazioni sui bandi attivi del CSV e di altri enti) e sulla **comunicazione** (supporto grafico o servizio di ufficio stampa).

Il CSV continua inoltre il servizio di espletamento di alcune pratiche per conto delle associazioni, tra le quali: iscrizione/rinnovo al Registro Regionale del Volontariato e della promozione sociale, invio delle fatture elettroniche, richiesta/modifica codice fiscale, registrazione degli atti, invio modello EAS.

Nel corso del 2017 sono state in totale **3.138** le **consulenze erogate**.



Segnaliamo in particolare:

Costituzione associazione

Uno dei servizi maggiormente richiesti è quello legato all'orientamento nella costituzione di un'associazione. Nel corso dell'anno sono **state 307** le consulenze legate alla costituzione che si occupano per il 60% di promozione sociale e cultura, per il 37% di sociale, socio-sanitario, beneficenza e tutela ambientale e per il 3% di sport dilettantistico. Il 40% delle associazioni costituite ha scelto come forma giuridica l'associazione di promozione sociale, mentre il 29% ha costituito un'associazione di volontariato, il 21% ha scelto un'associazione di diritto civile, il 7% ha costituito una associazione ONLUS e il restante 3% ha optato per un'associazione sportiva dilettantistica.

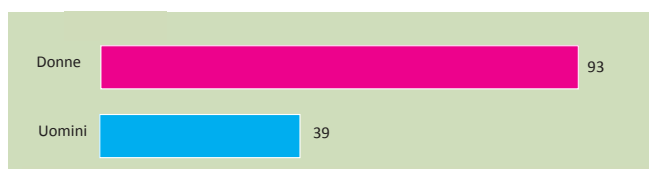
Lavori socialmente utili e Reddito Inclusion Attiva (RIA)

Al servizio di avvio al volontariato si affianca l'inserimento in associazione di persone che devono scontare la pena attraverso lavori socialmente utili o che rientrano nel progetto "Reddito di inclusione attiva" in collaborazione con l'amministrazione comunale. Nell'anno sono state **inserite 199 persone** in più di 100 associazioni.

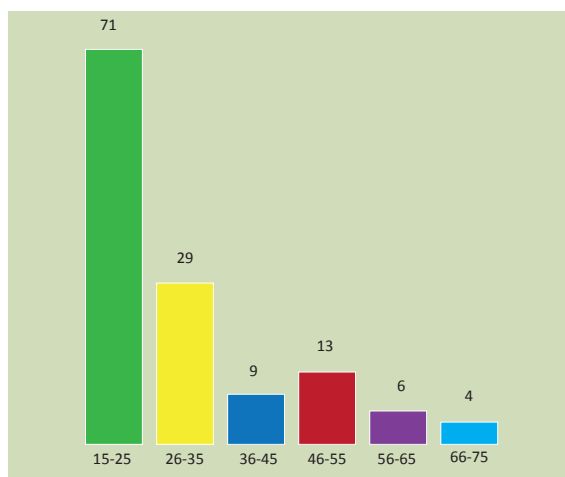
Avvio al volontariato

La consulenza ai cittadini consiste principalmente in un servizio di accompagnamento al volontariato, strutturato in un primo colloquio di orientamento e una seconda fase di inserimento in associazione. L'azione del CSV ha permesso l'inserimento, presso 41 associazioni del territorio, di 132 nuovi volontari.

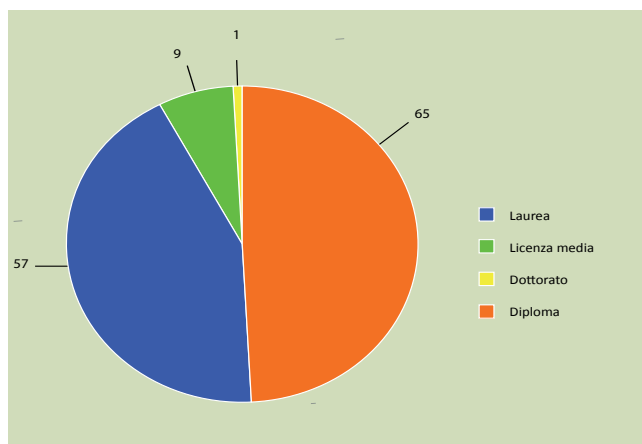
Di questi, nel 2017, coloro che hanno svolto volontariato per la prima volta sono il 47% (62 persone), mentre il restante 53% (70 persone) aveva già fatto questa esperienza.



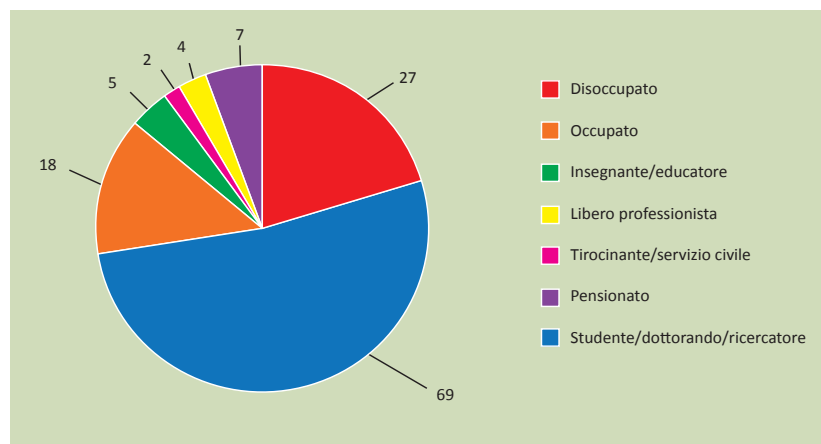
Per quanto riguarda il sesso, le donne sono in netta maggioranza, 93, contro 39 uomini.



Sull'età abbiamo una varietà molto ampia, nonostante i giovani dai 15 ai 25 anni siano coloro che hanno richiesto maggiormente la nostra consulenza (71). Dopo di essi si va a scalare, con l'eccezione della fascia tra i 46 e i 55 anni che conta 13 persone.



I titoli di studio più comuni tra i volontari sono il diploma di scuola superiore (65 persone) e la laurea (57 persone) con la presenza di 9 persone con la licenza media e di 1 che ha completato il dottorato.



Dando invece uno sguardo all'occupazione dei volontari, notiamo la grandissima presenza di studenti e ricercatori (59) e di disoccupati (27).

FORMAZIONE

Il CSV offre ogni anno occasioni di formazione, alle **associazioni** per **aggiornare e approfondire** le competenze necessarie per la gestione associativa, ai **cittadini** per l'avvio al volontariato e la **sensibilizzazione** su tematiche inerenti l'impegno civile. La tabella sintetizza le proposte formative del CSV nell'anno 2017.

	n. Presenze
<i>Saperi fondamentali</i> : volontariato come scuola di cittadinanza, come essere volontari, sussidiarietà e ruolo politico, il dono e la gratuità, dignità della persona	222
<i>Incontri Riforma del terzo settore</i> : corsi contabilità	161
<i>Strumenti</i> : orientamento alla costituzione di un'associazione	135
Incontri sul tema del Bullismo	82
<i>Strumenti</i> : comunicazione efficace	74
<i>Strumenti e specializzazione</i> : raccolta fondi	69
<i>Strumenti</i> : Bilancio sociale (2 puntate)	28
<i>Strumenti</i> : Progettazione	26
<i>Strumenti</i> : Leadership	23
<i>Strumenti</i> : Buon vicinato	17
<i>Strumenti</i> : Diritti dei migranti	15
<i>Strumenti</i> : gestione volontari	13
<i>Corso 5 per mille in collaborazione con CSV Rovigo</i>	47
<i>Corso operatore di sportello</i>	32
Gestione dei conflitti	22
<i>Convegno Social street</i>	51
Digitalmeet	20
<i>Formazione interna (SLS, Corso Beni comuni, Valutazione d'impatto, Riforma terzo settore)</i>	45
Formazione Servizio Civile	20
Totale	1.102

Segnaliamo in particolare:

Scuola Volontariato e Legame Sociale – L.Tavazza

A partire dall'anno 2016 il CSV di Padova, forte delle esperienze formative collegate alla Scuola del Legame Sociale e ai corsi annualmente organizzati per le associazioni, ha deciso di impegnarsi in un progetto innovativo di alto profilo: una scuola di volontariato e legame sociale, intitolata ad uno dei padri del volontariato italiano, Luciano Tavazza e dedicata ad approfondire la carta dei valori del volontariato. Novità dell'anno sono state due giornate di specializzazione sulla raccolta fondi e quattro incontri sul buon ascolto dedicato agli operatori di sportello.



scuola di volontariato
e legame sociale
"Luciano Tavazza"

Il programma della Scuola si è sviluppato in "Saperi fondamentali", "Strumenti", "Convegni di alta Formazione" e Stage per un totale di **32 appuntamenti** in programma con una partecipazione complessiva di **1102 persone**. Di queste, **17 hanno completato il percorso**, partecipando ad almeno l'80% delle lezioni e svolgendo uno stage presso un'associazione di volontariato.

Progetto "Community care per un caregiver di comunità"

Con "Caregiver di comunità" si intende "**volontario di comunità**", e si concretizza nell'intervento di una persona che, in modo adeguato, mette in collegamento gli utenti con le risorse offerte dalla comunità e che assicura l'aiuto diretto al singolo caso. Il progetto, avviato in rete con Ulss 6 Euganea, Comune di Padova e Diocesi di Padova, si è esteso nel 2016 con ulteriore formazione ai volontari e nuovi sportelli di risposta sociale aperti a Ponte San Nicolò e Cervarese Santa Croce.



IL CAREGIVER, UN SERVIZIO
Perla
comunità
PUNTI TERRITORIALI DI RISPOSTA SOCIALE

Nel 2017 è continuata l'attività degli sportelli sia a Padova che in provincia ed è stata effettuata un'ulteriore sperimentazione dell'iniziativa "città gentili" in 15 luoghi del comune di Padova in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell'Università di Padova.

Rassegna "Interreligious"

La rassegna cinematografica "Interreligious", dedicata al dialogo interreligioso, è proposta dal Centro Universitario di Padova in collaborazione con il CSV Padova, all'interno della Scuola di volontariato e legame sociale, è giunta alla sua VI edizione. L'edizione 2017, dal titolo "Chi è il mio prossimo? Visioni dell'altro nelle religioni", si è svolta tra febbraio e marzo con 5 appuntamenti cinematografici, 5 tavole di dialogo interreligioso, un concerto e uno spettacolo. La rassegna ha visto la partecipazione di **circa 200 persone**.

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

Promuovere il volontariato padovano e in generale una cultura di solidarietà è uno dei principali obiettivi del CSV. I ragazzi sono da sempre al centro di questo processo, con diversi interventi nelle scuole atti a sensibilizzarli sui temi della cittadinanza attiva e responsabile. Il CSV Padova partecipa inoltre a numerosi eventi e convegni promossi da altri enti o associazioni padovane portando interventi riguardanti il ruolo del volontariato.

La principale vetrina per le associazioni si ha in occasione dalle **feste del volontariato** che nel 2017 sono state **10** in tutta la provincia, realizzate in particolare nei comuni di Padova, Pieve di Sacco, Agna, Ponte S. Nicolò, Selvazzano Dentro, Rubano. Le feste hanno coinvolto più di **500 associazioni diverse**.

Si approfondiscono nel seguito le principali azioni intraprese per la promozione del volontariato, divise tra azioni rivolte ai giovani, alla cittadinanza in generale, alle associazioni e istituzioni.

• PER I GIOVANI

Sì possiamo cambiare!

Il progetto, nato nel 2010, è promosso dal CSV in collaborazione con la Provincia di Padova, l'Ufficio Scolastico Territoriale e alcuni istituti scolastici padovani.

Il progetto "Sì possiamo cambiare", in alternativa alla sospensione della frequenza scolastica, permette agli studenti che hanno ricevuto una sanzione disciplinare di commutarla in attività di impegno civile.

Nel corso del 2017 sono stati **50 i ragazzi che hanno commutato la sospensione in attività socialmente utili e più di 400 gli alunni "sensibilizzati"** sui temi del Volontariato e della

Cittadinanza Attiva con interventi in classe. All'interno del medesimo progetto si inseriscono dei laboratori per educatori e genitori e per ragazzi, svolti nel corso dell'anno in orario pomeridiano. Le **organizzazioni coinvolte** sono **20**.



	N. sogg. coinvolti
Feste del volontariato - n. feste (coinvolte 660 associazioni)	8
Festa di primavera - n. feste (coinvolte 60 associazioni)	2
Newsletter settimanale - n. associazioni che hanno pubblicato notizie	850
Convegni ed eventi - n. partecipanti	293
Serate/convegni progetto "Community care per un caregiver di comunità" - n. partecipanti	50
5 dicembre - n. presenti	300
5 dicembre - n. associazioni	33
5 dicembre - n. ragazzi	3569
5 dicembre - n. scuole coinvolte	16
10.000 ore di solidarietà - n. incontri organizzativi	1
Si possiamo cambiare! (incontri individuali) - n. studenti	50
Si possiamo cambiare! - n. associazioni	70
Si possiamo cambiare! (gruppi classe) - n. studenti	1211
Alternanza scuola lavoro - n. stage attivati	490
Alternanza scuola lavoro - n. associazioni accoglienti	56
Alternanza scuola lavoro - n. incontri con studenti	7
Alternanza scuola lavoro - n. studenti	277
Servizio Civile Nazionale - n. ragazzi	2
Bilancio delle Competenze - n. ragazzi	4
Uscite Vdossier - n. uscite (ciascuna inviata a 300 associazioni)	3
Totale	7292

Alternanza scuola lavoro

Con la legge 107/2015 c.d. "La buona scuola" l'alternanza scuola-lavoro è diventata un elemento strutturale dell'offerta formativa degli Istituti scolastici. Gli studenti del triennio conclusivo delle scuole superiori di secondo grado, dall'anno scolastico 2016/2017 sono chiamati a svolgere tirocini (della durata di 400 ore per gli istituti tecnici e professionali e 200 ore per i licei) durante i quali sviluppare quelle capacità utili per costruire i propri percorsi di vita e lavoro. Considerato che nella sola provincia di Padova gli studenti coinvolti sono oltre 20.000, il CSV Padova si è attivato con l'Ufficio Scolastico Territoriale della provincia di Padova e gli istituti scolastici per offrire l'opportunità di svolgere lo stage presso le associazioni di volontariato. Nell'anno 2017 sono stati realizzati **490 stage in 56 organizzazioni diverse**. In totale sono stati raggiunti **277 studenti** tramite incontri di presentazione delle proposte di alternanza scuola lavoro nel volontariato ed incontri di approfondimento sulle associazioni.

A settembre 2016 inoltre è stato firmato un **protocollo d'intesa a livello regionale** (primo in Italia) tra tutti i CSV del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per formalizzare la proposta di alternanza scuola lavoro nel volontariato. Nel corso del 2017 si è lavorato per rendere autonome le scuole nel contattare le associazioni in modo da semplificare le procedure.

La proposta del CSV di Padova comprende:

- 20 ore di formazione esperienziale
- 180 ore (o 380) di stage
- Rilascio di un'attestazione delle competenze



Servizio civile

Per la seconda volta nel 2017 il Centro Servizi Padova Solidale, ente gestore del CSV Padova, si è accreditato come ente di Servizio Civile Nazionale ed ha partecipato con 1 progetto per un totale di **2 posti disponibili**.

PROGETTO "VOLONTARIATO 3.0"

L'obiettivo del progetto è quello di migliorare l'impatto comunicativo del volontariato padovano, tanto a livello di singole associazioni, quanto rispetto al Centro Servizi Padova Solidale attraverso nuovi piani di comunicazione come i social network e la promozione della visibilità associativa attraverso una riconsiderazione grafica e un'attività costante di aggiornamento dati dei siti gestiti dal CSV.

N. ragazzi: 2

Sede: CSV Padova



• PER LE ASSOCIAZIONI E LE ISTITUZIONI:

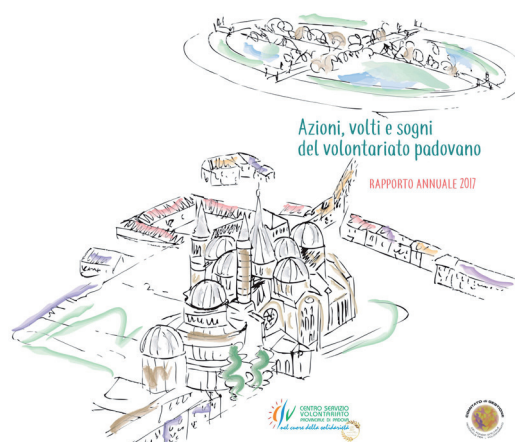
"L'essenziale è invisibile agli occhi"

Giornata internazionale del volontariato – Presentazione del secondo report del volontariato padovano

In occasione della giornata internazionale del volontariato, il CSV Padova, in collaborazione con la Provincia di Padova e il Comune di Padova, ha organizzato una giornata di festa e celebrazioni che si è svolta sabato **2 dicembre 2017**, al centro culturale Altinate San Gaetano di Padova. Nel corso della giornata è stato presentato il secondo **Report del volontariato padovano**, un documento che illustra la situazione delle organizzazioni di volontariato in provincia di Padova, dalla dislocazione territoriale alla tipologia di attività, dall'analisi delle principali fonti di entrata alle modalità di comunicazione utilizzate. Il report è stato distribuito alle circa 300 persone presenti ed è disponibile nel sito istituzionale del CSV Padova.

La mattinata del 2 dicembre è stata occasione anche per consegnare i premi e gli attestati di partecipazione per iniziative diverse, proposte dal CSV Padova per promuovere la cultura della solidarietà tra i soggetti più diversi: dai volontari alle istituzioni, dai cittadini ai più piccoli.

Sono stati consegnati i diplomi ai corsisti della **"Scuola di volontariato e legame sociale Luciano Tavazza"**, sono stati premiati i vincitori del **"Premio Gattamelata"** e consegnati i premi ai vincitori del concorso **"Maratona fotografica"**.



Premio "Gattamelata"

Il premio, giunto alla dodicesima edizione, è nato per promuovere la cultura e la pratica del volontariato e della solidarietà. Dal 2014 il premio si è aperto a livello nazionale, per raccogliere segnalazioni da tutto il territorio italiano.

Il premio è consistito come da tradizione in un'opera unica raffigurante il "Gattamelata", realizzata per il 2017 dall'artista M° Giovanni Zuin. Si riportano i premi assegnati.

Nella sezione **IMPRESA SOCIALE - WELFARE AZIENDALE**:

- > Fondazione di comunità di Messina
- > Cooperativa sociale Solidarietà di Padova

Nella sezione **IMPRESA**:

- > Banco BPM di Milano

Nella sezione **ASSOCIAZIONE**:

- > ADMO - Associazione Donatori Midollo Osseo di Padova
- > Telefono Voce Amica di Firenze
- > Sermig - Servizio Missionario Giovani di Torino

Nella sezione **VOLONTARIO**:

- > Bruno Ghidini, volontario CEAV- Cancro e Assistenza Volontaria da 25 anni.
- > Giorgio Ronconi, presidente del Gruppo operatori carcerari volontari.



INFORMAZIONE, RICERCA E DOCUMENTAZIONE

Con una costante attenzione ad un uso accorto delle risorse, il CSV comunica principalmente attraverso i **siti internet** gestiti dal Centro e la **newsletter** settimanale. Continuano ad essere numerose le visite al sito, provenienti da tutto il territorio nazionale, con una prevalenza di visite per le sezioni “consulenza e normativa” e “costituzione associazione” e per le **3 video-guide** create ad ulteriore supporto delle associazioni in costituzione.

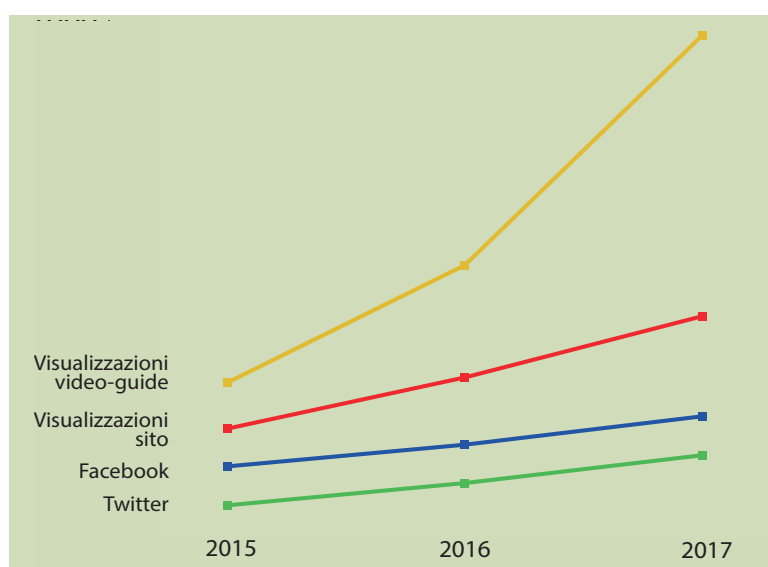
A questi strumenti si affianca la realizzazione di alcune pubblicazioni (disponibili in formato elettronico sul sito www.csvpadova.org), gli inserti mensili su La Difesa del Popolo e alcune pagine promozionali sulla stampa locale. Attraverso i **social network**, in particolare Facebook, il CSV comunica ai cittadini e alle associazioni aggiornamenti quotidiani sulle iniziative del Centro e delle associazioni e segnalazioni ad aggiornamenti a livello nazionale sul mondo del Terzo Settore.

Per agevolare, da parte dei cittadini, delle Istituzioni e delle associazioni la ricerca delle organizzazioni no profit e degli altri enti del privato sociale presenti nel territorio provinciale, il CSV Padova, con la collaborazione della Provincia di Padova e della Caritas Diocesana e dell'Università, ha sviluppato il portale **www.servizisolidali.pd.it** che contiene la mappa geolocalizzata di oltre 6.000 organizzazioni.

La stessa banca dati, arricchita dai dati riguardanti le associazioni di tutte le province venete (grazie alla collaborazione tra tutti i CSV del Veneto) ha permesso di realizzare il portale **www.csvveneto.org** per la ricerca a livello regionale.

Le pubblicazioni realizzate durante il corso dell'anno sono state: il report del volontariato padovano, il bilancio sociale del CSV di Padova e il bilancio sociale dell'Anteas provinciale di Padova.

Siti internet - numero visite www.csvpadova.org - www.servizisolidali.pd.it - www.comunitachecura.it - www.csvveneto.org - www.legamesociale.org	287.996
Soggetti che ricevono la newsletter settimanale	11.192
Spedizioni postali - n. lettere inviate	5.400
Presenze sui giornali	468
Inserzioni promozionali	10
Inserto periodico su La Difesa del popolo (n. uscite)	11
Social network: Facebook	2.524 Like
Social network: Twitter	716 Follower
Comunicazione: comunicati stampa, conferenze stampa e partecipazione a trasmissioni	89
Pubblicazioni	3
Sms informativi (12 invii)	4.800
Video-guide - n. visualizzazioni	9.650



Il grafico mostra l'andamento di alcuni di questi aspetti nel triennio 2015-2017

CO-PROGETTAZIONE SOCIALE

Il servizio di co-progettazione sociale consiste in consulenze ed incontri di sostegno alle progettualità associative, nonché coprogettualità di finanziamento di progetti di solidarietà e di supporto allo sviluppo associativo.

Le **consulenze** sulla co-progettazione sono state **146** nel corso del 2017.

Per co-progettazione si intende la promozione di un'azione comune tra le associazioni e il CSV, che hanno concordato sia le azioni che il budget del progetto.

Le **linee** che le associazioni hanno potuto seguire per proporre le idee per la co-progettazione sono state:

- sviluppo reti associative: obiettivo sviluppo del coordinamento 40.000,00 euro destinati
- sviluppo del territorio: rinforzare l'attività e sviluppare in tal modo il territorio stesso 136.956,32 euro destinati

Nella linea di “sviluppo del territorio”, sulla base delle idee pervenute, sono stati individuati dei macro **ambiti**:

- SVILUPPO DEL BANCO ALIMENTARE 12.000,00 euro
- CORSI DI FORMAZIONE ED EVENTI 74.961,42 euro
- PUBBLICAZIONI E VIDEO 26.012,50 euro
- SERVIZIO PER GESTIONE SITI 20.000,00 euro
- SERVIZIO DI SUPPORTO PSICOLOGICO 3.982,40 euro

Le **associazioni coinvolte** in questa nuova modalità di progettazione sono state **70**.

Il totale destinato alla co-progettazione sociale per l'anno 2017 è stato di **176.956,32** euro.

ANIMAZIONE TERRITORIALE

Il CSV, in particolare attraverso i rappresentanti dei propri organi sociali, svolge un'intensa attività nel territorio volta a rappresentare il mondo del volontariato nei tavoli di concertazione locali (piani di zona, incontri con la pubblica amministrazione, gruppi di lavoro tematici,...) ed in occasione dei principali momenti istituzionali a livello provinciale.

Interventi in convegni/eventi - n. eventi	179
Gruppi di lavoro - n. incontri	107
Tavoli di lavoro/co-progettazioni - n. incontri	10
Portatori sani di democrazia (15 incontri) - n. partecipanti	94
Presenze in assemblee/tavoli (3 incontri) - n. partecipanti	203
Totale	593

Segnaliamo in particolare:

Portatori sani di democrazia

Alla luce della riforma del Terzo Settore e del difficile periodo storico che sta attraversando il mondo associativo, sono stati organizzati degli incontri tra le associazioni ed i loro interlocutori politici, coloro che hanno potere decisionale rispetto agli scenari normativi nazionali sui temi del volontariato. Gli incontri sono stati momenti di confronto e di dialogo sul ruolo che le associazioni e i CSV dovranno assumere nel prossimo futuro. Nell'incontro di sabato 4 marzo le associazioni padovane hanno elaborato la propria idea di città; una vision che è stata sottoposta, mediante dibattito pubblico, ai candidati Sindaco per le amministrative 2017.

LOGISTICA

Il CSV offre un servizio di **prestito** sala per riunioni, prestito attrezzatura (gazebo e tavoli) per manifestazioni inerenti le attività associative e **fornitura** di cartelline e penne per corsi di formazione e convegni.

Il CSV inoltre ospita presso la propria sede di via Gradenigo alcune **associazioni** e coordinamenti, per un minimo di 4 ore settimanali.

Le associazioni sono: F.I.T.A. Federazione Italiana Teatro Amatori Padova, Amministrazione di sostegno onlus, CSPDS Centro Servizi Padova Solidale, Linfa onlus, Psicologo di strada, MoVI Padova, Consulta del volontariato, Associazione Miastenia, Associazione Irasdi, Associazione Teama.

A ciascuna è offerta una sala con pc, armadio dedicato, cassetta postale, connessione wi-fi, utilizzo fotocopiatrice.

Attrezzatura (proiettore, gazebo e tavoli) - n. di prestiti dei singoli materiali	515
Utilizzo sale riunioni e convegni - n. concessioni	232
Cartelline e penne per convegni/corsi - n. associazioni (per un totale di 1.993 pezzi)	20
Totale	767



IL BILANCIO E IL VALORE PRODOTTO

IL BILANCIO CONSUNTIVO

Il bilancio del CSV viene elaborato sulla base delle linee guida e degli schemi predisposti dal Co.Ge. Veneto, che è uno degli organismi di controllo dei bilanci dei CSV, assieme al Collegio di controllo e all'assemblea dei soci.

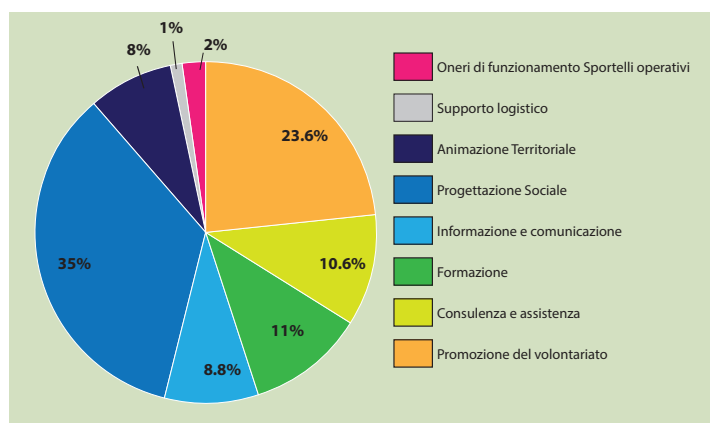
Nonostante la riduzione di entrate da parte delle Fondazioni bancarie il CSV è riuscito a mantenere inalterati i servizi e a contenere la riduzione di risorse per i progetti grazie all'impiego delle sopravvenienze dell'anno createsi per la rinuncia o la minor rendicontazione dei progetti da parte delle associazioni, grazie inoltre ai contributi alla spesa per l'attività di logistica e ad una buona gestione dei fondi di liquidità. In tal modo il CSV è riuscito ad operare anche nel 2017 **senza intaccare gli avanzi di amministrazione**.

• RENDICONTO GESTIONALE CONSUNTIVO 2017

È sviluppato sul modello unificato di rendicontazione unica delle attività dei CSV e del Co.Ge.

PROVENTI E RICAVI	
PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE	601.821,87
Da Contributi Fondo Speciale ex art. 15 legge 266/91	584.041,11
> Contributi per servizi	404.041,11
> Contributi per progettazione sociale	180.000,00
> Altri proventi e ricavi	17.780,76
PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	12.589,23
Altri proventi e ricavi	12.589,23
PROVENTI FINANZIARI e PATRIMONIALI	548,82
Da rapporti bancari	548,82
TOTALE AMMONTARE PROVENTI	614.959,92

Il grafico riporta un'analisi degli oneri da attività tipica del CSV.



ONERI	
ONERI DA ATTIVITA' TIPICA (gestione CSV)	528.828,19
1) Promozione del volontariato	124.592,83
2) Consulenza e assistenza	55.760,89
3) Formazione	58.013,50
4) Informazione e comunicazione	46.951,57
5) Progettazione Sociale	184.647,17
6) Animazione Territoriale	42.372,92
7) Supporto logistico	5.000,00
8) Oneri di funzionamento Sportelli operativi	11.489,31
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	4.006,24
Acquisti	4.006,24
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	551,50
Su rapporti bancari	551,50
6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	81.548,46
1) Acquisti	6.842,20
2) Servizi	16.211,29
3) Godimento beni di terzi	2.183,37
4) Personale	49.892,17
5) Ammortamenti	991,06
6) Altri oneri	5.428,37
TOTALE ONERI	614.934,39
RISULTATO GESTIONALE POSITIVO	25,53

IL VALORE PRODOTTO

La riforma nazionale del welfare, al centro del dibattito di questo ultimo anno, sostiene la necessità di assumere nuovi ruoli e compiti da parte dei CSV, anche considerando la situazione sociale cambiata ed il crescente numero di nuove e vecchie povertà. Ciò comporta la necessità di innovare le modalità dell'intervento sociale e di aumentare il grado di coesione tra CSV e tra loro e il territorio.

Il Co.Ge. (Comitato di Gestione del fondo speciale per il volontariato del Veneto) spronato da questi stimoli ha attivato alcuni processi di riforma, concordati con i CSV veneti stessi, sintetizzabili in una serie di obiettivi specifici, così da dare risposta, anche se non in maniera esaustiva, alle necessità contingenti. Il percorso avviato troverà sviluppo nella realizzazione di ulteriori obiettivi negli anni successivi.

Si riporta nel seguito la sintesi del percorso avviata e concordata con il Co.Ge. e gli altri CSV del Veneto e i dati relativi al valore prodotto del CSV di Padova.

I criteri guida che legano gli obiettivi e le azioni

In questo percorso di sperimentazione mosso dal COGE e supportato dal gruppo di lavoro dei CSV tre sono state le parole guida: **Sobrietà, Trasparenza, Innovazione**.

Tre parole collegate fra loro da modi di essere e di fare che potremmo definire sinonimi di un agire corretto. Anche efficienza, efficacia ed economicità potrebbero restituire la capacità di una organizzazione di agire correttamente, ma non con la stessa forza. Vediamo nel dettaglio i tre riferimenti:

- ⇒ **Sobrietà**. Senza spreco. Sobrio o eccessivo dipende dal perché, non dal come ne dai mezzi a disposizione. Il perché che deve essere motivato, condiviso insomma trasparente.
- ⇒ **Trasparenza**. Comprensibile ai più. Essere trasparenti significa rendere partecipi, va oltre la forma ed entra nella sostanza delle scelte.
- ⇒ **Innovazione sociale**. Effetto continuo di cambiamento migliorativo, interno o ampio, che può creare sinergie, coinvolgimento, partecipazione. INNOVAZIONE SOCIALE è sinonimo di investimento sociale che crea ricchezza sociale, cioè più volontari, più generosità, più fundraising.

Alla luce di questi tre elementi diventa quindi importante la determinazione di criteri di misurazione per l'azione dei CSV Veneti. Indicatori che "raccontino" la sobrietà, la trasparenza e l'innovazione sociale. Si tratterà di informazioni che consentiranno di dire in modo omogeneo tra gli stessi CSV cosa si fa, quanto si fa e che effetti ha.

Come misurare un CSV

Trovare la modalità per misurare l'apporto di un CSV sul suo territorio non è cosa semplice, in quanto vi sono molte variabili, anche non identificate. Tale misurazione può partire dall'avvenuto investimento positivo sul territorio:

- ⇒ **è conosciuto per quello che fa?** È apprezzato per la sua competenza e disponibilità, benvoluto in quanto vicino ai cittadini alle associazioni? Viceversa l'impatto negativo lo vedrebbe temuto per il suo potere, il suo ruolo, la sua struttura.
- ⇒ **per la capacità di condividere, di saper costruire con il territorio** (ente pubblico, associazioni, cittadini) azioni di solidarietà e di cambiamento, di costruire assieme linee anche economiche di intervento su tematiche condivise.
- ⇒ **attraverso la misurazione della capacità di coinvolgere e smuovere** l'apporto gratuito dei cittadini per la realizzazione del bene comune, insomma, dare maggior senso, "significato" all'azione di tutti.

Quali criteri di misurazione scegliere

E' evidente che di fronte a tutti gli obiettivi di misurazione indicati sopra si resta per certi aspetti spaventati. Come si fa a trovare indicatori e criteri di misurazione per tutto? La letteratura in materia indaga sia a livello nazionale che internazionale questi aspetti (ovviamente in un contesto più allargato dei CSV e in generale per i servizi degli ENP) confermando la non facile azione di misurazione.

Nel contesto di questo progetto sono stati individuati tre tipologie di azioni principali per collegare obiettivi e misurazione:

- ⇒ **Utilizzare alcuni strumenti di misurazione del valore aggiunto generato** (valore economico sostitutivo e valore aggiunto sociale).
- ⇒ **Individuare alcune buone prassi che valgano come indicatori** di buone azioni rispetto a **sobrietà, trasparenza ed innovazione sociale** (modalità di redazione bilancio sociale, tipologia di bilancio, etc.)
- ⇒ **Una griglia di indicatori di monitoraggio del servizio erogato** (quantità dei servizi. Il cosiddetto "output" dell'azione svolta) dai CSV per quanto possibile omogenea e comparabile.

Concetti di riferimento per applicare la misurazione del "valore aggiunto"

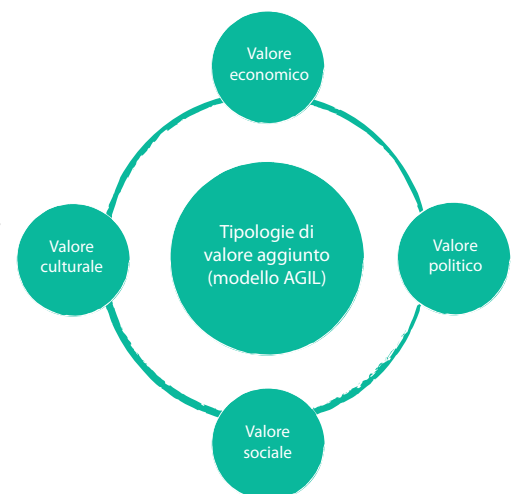
A questo punto, prima di avventurarsi nella rassegna di criteri di monitoraggio da condividere, è bene fornire alcune informazioni riguardanti la parte più nuova e particolare da misurare: il valore aggiunto.

Una buona parte della letteratura sui temi della misurazione di impatto sociale scompone, come nello schema affianco, i **valori aggiunti** generabili da un ente che opera sul territorio a favore della comunità. Una scelta possibile per i CSV può essere quella di misurare il **valore economico generato**.

La misurazione è complessa; è necessario quindi accontentarsi di fare misurazioni parziali, semplificate. Usando un linguaggio tipico di metodologia della ricerca si potrebbe dire che **"si indaga una piccola porzione del valore semantico di valore generato"**.

Il valore economico generato

C'è una domanda che ci si pone leggendo il bilancio sociale: quanto valgono tutti i servizi che il CSV eroga? In altre parole: con i fondi della legge 266/91 si erogano servizi e beni intangibili di valore maggiore rispetto ai valori messi in campo? E ancora: c'è un modo per "misurare" il valore economico di quanto il CSV riversa sulle associazioni sotto forma di formazione, consulenza, servizi? Non esiste una definizione certa e condivisa sui criteri e sulle



modalità da utilizzare per effettuare una valutazione. Una proposta arriva dal **“Manuale della misurazione del lavoro volontario”**. Il manuale suggerisce il **valore economico sostitutivo**. Cioè: **quanto costerebbe acquistare fuori i servizi di cui la comunità beneficia?** All'interno di tale ambito di misurazione le scelte di misurazione possono ricadere sui seguenti apporti:

1. **Valorizzazione degli apporti di volontariato al sistema CSV**
2. **Valorizzazione dei servizi di consulenza offerti alle associazioni**
3. **Valorizzazione di alcune tipologie di servizio erogate a vantaggio della cittadinanza.**

Qui di seguito riportiamo alcune tabelle per esemplificare come si possono misurare le tre tipologie di valore economico.

1. Valorizzazione degli apporti di volontariato al sistema CSV.

L'apporto del volontariato nella gestione delle attività del CSV è una componente essenziale nella gestione. L'intera Governance del CSV è volontaria, i dipendenti del CSV sono costantemente a contatto con volontari della Governance: per incontri, condivisione di attività, per momenti di incontro, per supporto. Il volontario partecipa a tutte le attività valutative (commissioni progetti e commissioni scientifiche). Il volontariato “viaggia” assicurando presenza a incontri in tutto il territorio. Il volontariato è inoltre rappresentativo con la sua presenza a coordinamenti regionali. Ed è ancora il volontariato che integra momenti di formazione. *Il CSV applica come criterio di misurazione del valore economico prodotto dal volontariato il “costo di sostituzione”.*

I riferimenti teorici per il calcolo dei servizi e la loro valorizzazione economica è la seguente

- consultazioni telefoniche o telematiche che non importino informativa o studio particolare (nel caso delle consulenze che, tipicamente, non comportano un tempo lavoro superiore ad un'ora): € 15;
- pareri che importino informativa o studio particolare che porti alla resa di un parere orale o scritto (consulenze superiori all'ora) o attività svolte direttamente in sede associativa di “controllo interno”: € 75;
- prestazioni di (supporto per iscrizione al registro regionale, di pratiche presso l'Agenzia Entrate o che richiedono l'abilitazione a servizi telematici, etc): € 35/ora;
- servizio di supporto logistico (gazebo e sale) che richiederebbero un esborso da parte dell'associazione di una media di € 70;
- partecipazione a corsi di formazione per cui abbiamo individuato una quota pari a € 75/ora.

Tipologia	numero persone impegnate	n° incontri	ore totali	valorizzazione costo orario	valore prodotto
area formazione valutazione e monitoraggio					
Commissione progetti	2	2	42	40	1.680
Commissione Maratona fotografica, Commissione Scuola Tavazza	1	1	20	40	800
Consulenti e formatori volontari (commercialista, avvocato, manutenzioni, medico del lavoro, formatori)	10	25	60	40	2.400
Volontari Facoltà Teologica	10	350	350	10	3.500
Volontari Questura	10	350	350	10	3.500
attività di governance					
Incontri di Consiglio Direttivo CSV	6	8	96	25	2.400
Collegio di controllo	3	5	30	40	1.200
Incontri di consiglio ente gestore	6	4	48	25	1.200
attività di presidenza					
Incontri di coordinamento CSV regionali del Veneto, incontri con Direttori e presidenti CSV del Veneto	1	10	100	25	2.500
Incontri con CO.GE. Veneto	1	7	14	25	350
Incontri con associazioni presso sedi, assemblee su territorio	1	60	120	25	3.000
Incontri con enti pubblici	1	30	60	25	1.500
Incontri presso CSVnet a Roma	1	6	12	25	300
Incontri di progettazione di rete	1	4	8	25	200
Conferenze stampa, interviste	1	90	180	25	4.500
Partecipazione a convegni organizzati da CSV e associazioni	1	10	20	25	500
Totale formazione, governance e presidenza					29.530

2 - Valorizzazione di alcuni dei servizi offerti alle associazioni.

E' possibile effettuare una riflessione sulla valorizzazione di alcuni servizi con il seguente scopo:

- rendere tutti maggiormente consapevoli del “peso” della gratuità dei servizi resi;
- confrontare il costo dei servizi qualificati del CSV con l'offerta che avrebbero sul mercato;
- evidenziare i risparmi generati e il plusvalore offerto e prodotto per le associazioni che hanno scelto di rivolgersi al CSV piuttosto che a liberi professionisti.

Tale calcolo va chiaramente fatto con cautela e consapevolezza della approssimazione della valorizzazione. Nella tabella qui affianco riportiamo i criteri di tariffazione applicati qualora si volessero valorizzare i servizi erogati gratuitamente alle associazioni.

Area Servizi

Tipologia	associazioni coinvolte	ore totali per pratica	costo /h	valore prodotto
Iscrizione al registro	127	4	35	17.780
Consulenze con elaborazione parere scritto	20	4	75	3.300
Consulenze per disbrigo pratiche agenzia entrate (registrazioni, EAS e fatturazione elettronica)	269	1,5	35	14.123
Consulenza gestionale (Internal Auditing)	43	4	75	12.600
Consulenze su appuntamento	891	1	35	31.185
Consulenze telefoniche	500	0,4	15	3.000
Consulenze telematiche	531	0,4	15	3.186
Supporto logistico	767		25	19.175
Formazione	1057	128	75	9.600
Totale valore servizi				116.649

3- Valorizzazione di alcune tipologie di servizi erogate a vantaggio della cittadinanza. Il CSV è attivo per la promozione e conoscenza del volontariato all'interno delle scuole; ha risposto ad un aumento di richieste pervenute dalle scuole con l'iniziativa "Si possiamo cambiare" e con la promozione del volontariato all'interno delle classi. Il ruolo del CSV per sostenere servizi a favore di persone che vivono momentaneamente un disagio socio-economico è cresciuto in questi anni. Il volontariato padovano è impegnato in questa attività in quanto ambiente di accoglienza per le tante richieste di servizi alternativi. In ogni caso è vero che se da un lato il volontariato accoglie, dall'altro usufruisce di ore di servizio gratuito messe a disposizione dai cittadini.

Area giovani

Tipologia	associazioni coinvolte	giovani	ore totali	costo /h	valore prodotto
Si possiamo cambiare	20	50	1.500	10	15.000
Tirocini formativi	1	3	240	10	2.400
Volontari accompagnati e inseriti in associazione	41	132	24.288	10	242.880
Alternanza scuola lavoro	56	490	90.160	10	901.600
Servizio Civile Volontario	1	2	2.800	10	28.000
Totale attività giovanili	19	677	118.988		1.189.880

Reddito di inclusione attiva

Tipologia	associazioni coinvolte	persone impegnate	totale ore	costo/h	valore prodotto
RIA (reddito di inclusione attiva)	100	199	76.416	10	764.160

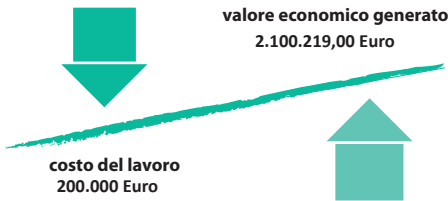
Sintesi sul valore economico generato. Lo schema qui riportato è un modo per esprimere in sintesi il valore economico sostitutivo legato ai fattori sopra riportati che per comodità ricordiamo:

Valorizzazione degli apporti di volontariato al sistema CSV

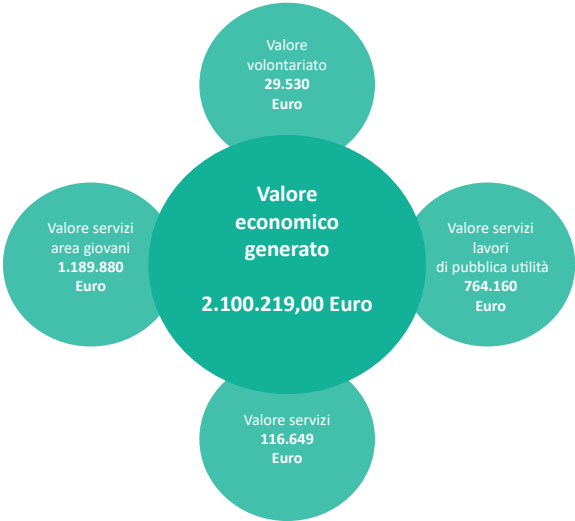
Valorizzazione dei servizi di consulenza offerti alle associazioni

Valorizzazione di alcune tipologie di servizio erogate a vantaggio della cittadinanza (reddito di inclusione attiva, servizi con i giovani).

Il dato può essere più interessante se confrontato con il costo del lavoro effettivamente sostenuto per erogare tali servizi. Nel caso in oggetto il confronto è del seguente tipo:



Nel complesso il valore aggiunto di tipo economico analizzato per il 2017 ammonta a più di 2 milioni di euro. Un valore che deriva dalla somma dei servizi erogati per consulenza, formazione e supporto logistico, per gli interventi nel campo della giustizia riparativa, come impegno in attività di volontariato da parte dei giovani ed infine per il ruolo di governance del volontariato. È una somma importante e significativa che ha come contropartita una quota del costo del lavoro dello staff impegnato nei servizi analizzati. Il costo del lavoro che serve per produrre il valore economico di euro 2.100.219,00 ammonta a circa euro 200.000 e deriva da un conteggio che prende come riferimento gli oneri del lavoro legati a quattro persone impegnate appunto nei settori: promozione volontariato, logistica, consulenze e formazione e ai costi strutturali per l'erogazione dei servizi.



PROSSIME INIZIATIVE



PADOVA

candidata

Capitale Europea del Volontariato 2020



PADOVA CAPITALE EUROPEA

Grazie allo stimolo e al supporto del Centro Servizio Volontariato provinciale di Padova, il Comune di Padova ha deciso di candidarsi come Capitale europea del volontariato 2020.

La candidatura sarà formalizzata entro il 29 giugno, termine ultimo previsto dal bando emanato dal Centro Europeo per il Volontariato (CEV) il 12 febbraio scorso. È questa la settima edizione del concorso per nominare la Capitale Europea del Volontariato, che mira a promuovere il volontariato a livello locale dando un riconoscimento ai comuni che supportano e rafforzano le partnership con i centri di volontariato e con le organizzazioni che coinvolgono i volontari e che promuovono il volontariato e l'impatto che i volontari portano.

SOLIDARIA

Nell'ambito dei festeggiamenti della candidatura di Padova "Capitale Europea del Volontariato" il CSV di Padova propone **dal 23 al 30 settembre 2018**, un evento che coinvolgerà l'intera città tanto nelle sue istituzioni quanto nelle sue associazioni; un'occasione per fare cultura della solidarietà attraverso le contaminazioni e le suggestioni provenienti da mondi diversi, ma ciascuno in interazione con l'altro.

Dal teatro alla musica, oltre a numerose lectio magistralis con ospiti di rilevanza nazionale, porteranno Padova ad essere quell'innovativo laboratorio sociale che l'ha vista per anni protagonista del Terzo Settore.

"Solidaria" vuole essere un modo nuovo d'interpretare il nostro spazio, il nostro agire, le nostre relazioni.

Il teatro e la musica rappresentano un linguaggio creativo che ben esprime lo "slancio vitale" proprio di chi "si occupa di altro e dell'altro"; l'urbanistica e l'architettura costituiscono l'occasione per riflettere sull'opportunità di costruire spazi urbani a misura d'uomo e di relazione inter personale; lo sport come momento fondamentale d'integrazione e socializzazione; la cittadinanza attiva come quella modalità d'agire che ci consente di sentirci, nella prassi, responsabili l'uno dell'altro.

Questo vuole essere il filo conduttore e l'incipit dell'evento; una settimana d'incontri, iniziative, laboratori che crediamo costituiscano una importante opportunità per la nostra Padova; una occasione per ritornare ad essere il centro d'interesse privilegiato rispetto a tali temi.

Abbiamo la necessità di aprire il "salotto buono" della nostra città agli ospiti che ci raggiungeranno ed ai cittadini che condivideranno con noi questo entusiasmante percorso, dobbiamo trasmettere accoglienza per ricevere accoglienza mediante una Cultura viva fatta di e per le Persone.

Un percorso che costruiremo assieme a voi nel corso del prossimo anno condividendone scelte ed obiettivi, ragionando su eventi e temi possibili, costruendo legami che ci facciano sentire tutti parti vive di una "città che respira" una città Solid-Aria.



SOLIDARIA

Padova
23-30 settembre 2018

Centro Servizio Volontariato provinciale di Padova
via Gradenigo 10 - 35131 Padova
tel. 049 8686849 - fax 049 8689273
www.csvpadova.org - info@csvpadova.org

Il bilancio di missione è realizzato con il contributo di tutto il personale del CSV